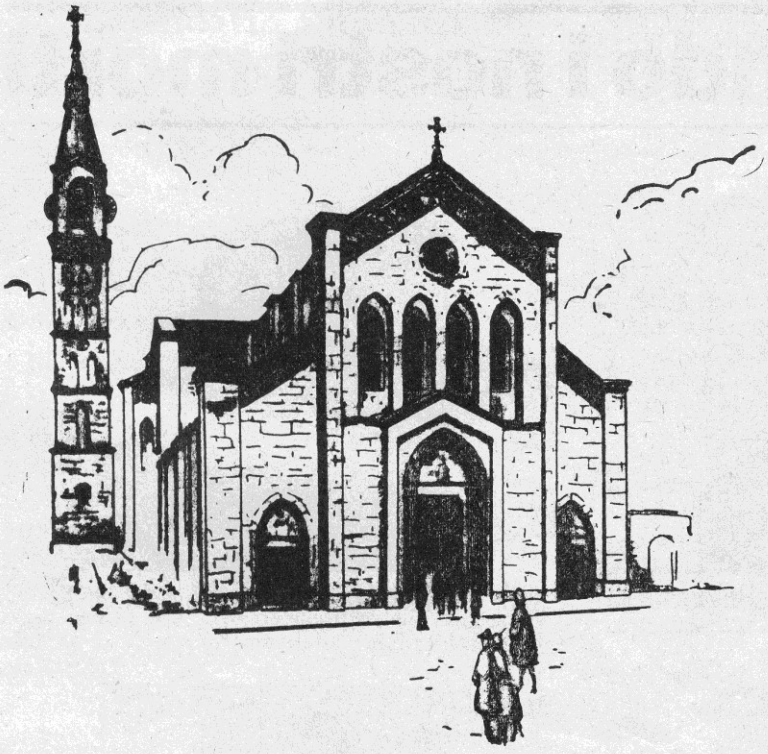


Bollettino Parrocchiale

BINZAGO

B.V. IMMACOLATA

MAGGIO 1982

Rivalutiamo il Santuario di S. Maria!

Il fatto d'aver adottato in questa passata stagione invernale il Santuario di S. Maria come « chiesa feriale », ha portato all'attenzione di tutti noi l'importanza di questo Santuario nella vita della nostra comunità.

Già da tempo si notava la necessità di un intervento per un rinnovamento totale delle sue varie parti ed ora sembra giunto il momento di mettervi mano.

La commissione, che da qualche mese si è costituita ha cominciato il suo lavoro di studio dei problemi che si presentano: alcuni sono solo di indole finanziaria, come il primo che si cercherà di risolvere: il rifacimento del tetto; altri sono di indole tecnica e quindi, più complicati: come il restauro degli affreschi, dei serramenti, il rinnovamento del presbiterio secondo le orme liturgiche e richiederanno un maggior impegno di riflessione, di studio e di scelta, con relativo sforzo finanziario. Dirò subito che non è la fretta che deve spingerci ma solo il desiderio di far bene.

Per questo incomincio a porre all'attenzione di tutti la prima opera che inizieremo, spero, verso il mese di giugno: il rifacimento del tetto.

Per raccogliere i fondi necessari a quest'opera la commissione ha proposto:

— una raccolta straordinaria in occasione della Festa di S. Maria (30 e 31 maggio);

— una rassegna di pittura su « Binzago e il Santuario di S. Maria » (parte del ricavato della ventdita dei quadri sarà offerto dai pittori per questo scopo);

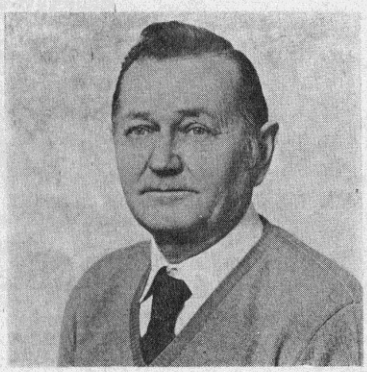
— libera offerta mensile per il Santuario.

... Ma il Santuario di S. Maria sarà ugualmente rivalutato se sarà più frequentato, se diventerà veramente il luogo dove la nostra devozione alla Madonna cresce e ci porta alla maturità nella fede.

D. Luigi

Pagina stampata a responsabilità della parrocchia

Ricordando i nostri morti



Pierino Rigamonti, a. 60

Suor Dionilla (Benvenuta) Mornata, a. 74

Piero Busnelli, a. 60

Suor Rosa (Elisa) Santambrogio, a. 75

Archivio Parrocchiale

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia dei parenti per la nascita alla vita e alla grazia di:

Andrea Berardicurti di Roberto e di Fabris Clelia; Davide Galli di Angelo e di Romanò Mariangela; Stefania Gentile di Libero e di Ignazia Randazzo; Valeria Ronchi di Antonio e di Rosalia Carminati.

OFFERTE

S. Maria

N.N.. per i futuri restauri 150 mila; In memoria di Pierino Rigamonti dalla sorella 50 mila; In memoria di Piero Busnelli dai parenti 100 mila; N.N. 50 mila; N.N. 50 mila; N.N. 10 mila; N.N. 50 mila.

Opere Parrocchiali

Dalla Sig. Teresa Rossi 50 mila; In memoria di Piero Busnelli dalla moglie 300 mila.

Libera Offerta mensile per le opere parrocchiali. Totale marzo: L. 524 mila in 53 buste.

Offerta Pasquale

A tutto il 22 aprile: L. 2.989.000 in 499 buste.

Anniversari di Matrimonio

L. 220 mila.

Un sentito ringraziamento a tutti gli offerenti.

(segue a pag. V)

(seguito da pag. IV)

Calendario Liturgico

SS. MESSE

Nei giorni festivi: ore 20,30 della vigilia; ore 7; 8,30; 10; 11,30; 18.

Ore 15: Vesperi

Nei giorni feriali: ore 7; 8,30; 18,30.

BATTESIMI

Saranno celebrati:

Nel mese di maggio: domenica 16 alle ore 16.

Nel mese di giugno: :domenica 20 alle ore 16.

Si prendano accordi con il parroco tempestivamente.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

I fidanzati si presentino tutti e due al Parroco (senza delegare né genitori né parenti!), almeno tre mesi prima della celebrazione del matrimonio:

— per esprimere la loro intenzione di unire il loro amore nel sacramento del Matrimonio;

— per avere le istruzioni concrete sui problemi preliminari;

— per concordare la preparazione prossima al matrimonio.

— I fidanzati devono aver frequentato completamente il Corso di Preparazione al Matrimonio.

IN MAGGIO

1 Sabato - Ritiro di preparazione alla I Comunione: ore 8,30 tutti i neocomunicandi alla S. Messa in S. Maria - ore 9 inizio del ritiro all'Oratorio femminile per tutti e due i turni. Ore 11, fine del ritiro.

2 e 9 Domenica I[a] COMUNIONE.
Ore 9,30 raduno dei neocomunicandi all'Oratorio femminile - ore 9,45 processione alla Chiesa Parrocchiale - ore 10 S. Messa di I Comunione.

7 Venerdì, I del mese - ore 15 adorazione per Consorelle e Casalinghe.

23 Domenica , festa del X e XV anniversario di matrimonio. All'Oratorio Femminile alle ore 16 conversazione con le coppie, celebrazione della S. Messa, rinfresco.

FESTA DI S. MARIA E SAGRA DI MAGGIO

29 Sabato - ore 16 celebrazione della S. Cresima - ore 21,15 inaugurazione della MOSTRA DI PITTURA « Binzago e il Santuario di S. Maria ».

30 Domenica - festa di Pentecoste - ore 9,30 in S. Maria: omaggio dei neocomunicati e dei neocresimati a S. Maria - ore 10 S. Messa solenne.
Nel pomeriggio all'Oratorio Maschile: gare sportive - ore 20,30 nel giardino della Chiesa Parrocchiale: Concerto del Corpo Bandistico « G. Verdi » e della Cantoria parrocchiale.

31 Lunedì - festa del Santuario di S. Maria delle Grazie alla Frasca - ore 7 e 8,30 SS. Messe in S. Maria - ore 16 recita del S. Rosario e Benedizione dei Bambini in Santuario - ore 20,15 canto del Vespero e processione con la particolare partecipazione dei neocomunicati e neocresimati. (Il percorso sarà comunicato in seguito). Tradizionale bacio della reliquia. Dopo la processione, ruota della fortuna ecc...

LA SOFFERENZA E LA PASQUA

Sabato 17 aprile, su proposta delCentroVolontari della Sofferenza, si è svolto presso l'Istituto delle Suore Sacramentine, a Cesano, l'incontro dei malati e dei fratelli dei malati, della zona. Un'intera giornata di preghiera, di incontri tra amici, di letizia nella nostra sofferenza di malati!

Le parole del predicatore, D. Emilio Meani, chiare, persuasive, consolanti, ci sono scese nel cuore, divenendo un aiuto, donatoci dal Signore, per vivere nella completa donazione e uniformità alla volontà del Signore, la nostra vocazione di malati. Il molto tempo dedicato alla conversazione tra amici, o per far conoscenze nuove, ci è sembrato utile a ridonarci la carica di fede, nello scambio delle nostri semplici, umili ma preziose esperienze; ci ha detto che nella Chiesa non siamo dimenticati, ma siamo accolti come i depositari di una realtà che si apre sulla costruzione del nuovo mondo, che la Pasqua di Gesù ci ha portato.

Il pranzo, che ci è stato servito con amore, ci ha fatto vivere momenti di gioiosa amicizia. La presenza del sacerdote Assistente dei Volontari della Sofferenza della zona ha confermato l'attenzione delle comunità cristiane per i malati.

Giornate come queste, segnano una tappa nella vita dei sofferenti e diventano momenti importanti nella vita di fede delle nostre parrocchie, per questo il desiderio di ciascuno di noi è che queste proposte siano più frequenti e le risposte diventino sempre più numerose.

Uno dei partecipanti

« UN ALBUM DI FAMIGLIA » per Binzago

Hoc est/vivere bis, vita posse priore frui.
Saper rivivere con piacere il passato è vivere due volte.
(MARZIALE, Epigrammi, X,23,6-7)

Ogni volta che sul Bollettino vedo la foto di un « nostro vecchio » che se ne va in cielo, penso tra me: « Ecco un altro pezzo di Binzago che scompare per sempre dal nostro orizzonte terreno! ».

Quanti ricordi preziosi si portano in cielo i nostri vecchi, quei cari ragazzi che ci hanno dato una grande chiesa, due splendidi oratori, un esempio di vera vita cristiana, sostenuta dalla fede e dalla volontà.

Quali straordinarie avventure hanno vissuto i nostri nonni tra i campi ed i boschi di robinia della nostra Binzago, scavando sabbia dal Seveso, costruendo nelle ore rubate al sonno quelle meravigliose Porte trionfali! Se ne vanno in sordina questi vecchi, senza far chiasso, lentamente, come lentamente in landò andavano a Caravaggio dalla Madonna a chiedere la grazia di una vita di salute e di lavoro. La Madonna, S. Maria, sempre accontentò i Binzaghesi ed il lavoro non mancò mai. Alla salute, si sà, quando si lavora sodo, non ci si pensa troppo.

Così quando ci lasciano, portano con sé i ricordi di una Binzago giovinetta, di una parrocchia che si faceva le ossa, di un giovane parroco amato e stimato come un padre.

Sono sincero quando dico che credo che lassù i nostri vecchi si scambiano tutt'ora le storie della loro gioventù e di come al pari di Romolo e Remo si vantino di aver fondato Binzago.

Ho tra le mani un centinaio di vecchie foto che sto catalogando per fare un archivio fotografico parrocchiale. Binzago, molto spesso all'avanguardia nelle iniziative sociali, vuole ancora precedere tutti in quest'altro interessante lavoro: un'« ALBUM DI FAMIGLIA » per Binzago.

Chiediamo pertanto a tutti i Binzaghesi di frugare tra le vecchie foto dei nonni, alla ricerca di foto di gruppi in pellegrinaggio, gruppi oratoriani, manifestazioni sportive e feste patronali e tante, tante foto della nostra chiesa, del santuario di Santa Maria e delle nostre strade, delle nostre botteghe. Tutte le fotografie saranno duplicate e velocemente restituite ai proprietari. Gli album della raccolta saranno a disposizione di chiunque ne farà richiesta per ricerche o lavori che interessino Binzago ed il suo passato.

Confidiamo che tutti i Binzaghesi vorranno aiutarci. Farlo è facile: consegnate le vostre foto in una busta con nome ed indirizzo al sig. Parroco, o, se preferite, telefonate in casa parrocchiale per richiedere la visita dell'incaricato presso il vostro domicilio per la visione del materiale fotografico.

Grazie a tutti anticipatamente.

l'Archivista

Per i fanciulli della Prima Comunione

O Gesù, che hai volcto amarci fino all'ineffabile dono dell'Eucaristia, infiammaci di uno zelo ardente per promuovere la tua gloria, preparando degnamente i fanciulli che devono accostarsi per la prima volta alla S. Mensa.

Preserva, o Cuore santissimo di Gesù, questi bimbi innocenti dagli assalti del male, rafforza la loro fede, accresci la loro carità, e adornali di tutte le virtù che li renderanno degni di riceverti. Amen.

S. Giovanni Battista, precursore del Messia, prepara la via a Gesù nel cuore dei fanciulli.

S. Tarcisio, proteggi i fanciulli della prima Comunione.

Beata Imelda, patrona dei primi comunicandi, accendi nei loro cuori le fiamme dell'amore divino.

Qui presso a Te, Signor,
restar vogl'io!
E il grido del mio cuore
ascolta, o Dio!

La sera scende oscura
sul cuor che s'impaura;
mi tenga ognor la fè,
qui presso a Te.

Qui presso a Te, Signor,
restar vogl'io!
Niun vede il mio dolor;
Tu 'l vedi, o Dio!

O vivo Pan verace,
sol Tu puoi darmi pace;
né pace v'ha per me,
lontan da Te.